

Moena: Fata delle Dolomiti



Si è svolto a Moena (TN) dal 22 al 29 gennaio il 38° Campionato di sci - Dipendenti Universitari organizzato dall'ANCIU, a cui hanno partecipato anche una ventina di dipendenti ed ex dipendenti dell'Università di Catania, iscritti all'ADDUC.

Le gare si sono svolte al passo San Pellegrino in un comprensorio sciistico spettacolare, reso ancora più attraente dalle bellissime giornate di sole con neve caduta abbondantemente nei giorni precedenti.

Il nostro ateneo si è piazzato al 13° posto su 17 partecipanti, piazzamento comunque dignitoso in proporzione al numero ridotto di atleti (undici) afferenti.

Da segnalare le medaglie d'oro della Prof.ssa Emilia Polj nello Slalom gigante e nello sci di fondo T.C. in entrambe prima di categoria, medaglia d'argento del Prof. Franco Guerrera nello Slalom gigante secondo di categoria, medaglia d'argento del Prof. Antonio Torrisi nello sci di fondo T.L. secondo di categoria, medaglia

d'oro di Sebastiano Aiello nello sci di fondo T.L. primo di categoria.

Il gruppo atleti era così composto: S. Aiello, L. Bonaventura, F. Guerrera, N. Impollonia, F. Martinico, C. Monaco, E. Poli, S. Probst, R. Punturo, A. Torrisi e S. Tosto.

La settimana è trascorsa con spirito goliardico, grazie alle numerose iniziative proposte dagli organizzatori per le ore serali. In una serata speciale sono stati riuniti i numerosi partecipanti provenienti da tutta l'Italia nel palazzetto dello sport di Moena per la degustazione dei prodotti tipici regionali forniti dagli stessi atleti. In particolare, l'Università di Catania ha proposto "alivi cunsati" e paste di mandorla in abbondanza.

Sperando in una partecipazione più massiccia ci siamo dati appuntamento all'anno prossimo per il 39° campionato.

Carmelo Monaco

38° Campionato di sci - Dipendenti Universitari

MOENA (TN) 21 - 29 Gennaio 2023

CLASSIFICA PER ATENEO

NR	SOCIETA	FondoTC	FondoTL	Eccellenza	GIGANTE F	GIGANTE M	SNOWBOARD	STAFFETTA	TOTALI
1	MILANO STATALE	5022	1136	1177	1456	2533	611	275	12.210
2	MILANO BICOCCA	3281	76	1288	1357	3232	830	172	10.236
3	PADOVA	1413	1387	1962	1461	3373	177	309	10.082
4	COSENZA RENDE	5524		870	504	2151	177	103	9.329
5	GENOVA	2339	378	1539	1631	3087		137	9.111
6	FIRENZE	1431	303	1114	989	3195	318	34	7.384
7	BOLOGNA	99	50	1482	1282	3534			6.447
8	VENEZIA CA FOSCARI	1490	152	650	365	843	587	69	4.156
9	CAMERINO	1265	226	537	464	685		240	3.417
10	TRENTO	936	607	14	758	476		206	2.997
11	BRESCIA	511		900	212	974	194		2.791
12	TORINO STATALE	682	0	702	555	759			2.698
13	CATANIA	834	301		300	1015			2.450
14	CAGLIARI	270		482	379	1295			2.426
15	ANCONA	855	304	277	528	149			2.113
16	CHIETI				553	1015	353		1.921
17	PISA			413	78	761			1.252

LA GITA AD ORTIGIA



Domenica 19 marzo la carovana “variegata” dei soci ADDUC, capitanata da un organizzatore d'eccezione (*alias*, Fabio Sorbello) è partita per un viaggio alla scoperta di una Siracusa inedita, iniziato dal famoso Tempio di Apollo, il più antico tempio dorico di tutta la Sicilia che negli anni ha subito diverse trasformazioni: da chiesa bizantina a moschea islamica a chiesa normanna.

Attraverso gli stretti vicoli di un quartiere non conosciuto ai più, abbiamo ammirato gli splendidi edifici di origini barocche, caratterizzati da diverse contaminazioni come l'ex Convento dei Carmelitani Riformati oppure il Palazzo Abela - Daniele, miracolosamente scampato alla furia distruttrice del terremoto del 1693 oppure alcune chiese di chiaro stampo normanno come la Chiesa di San Tommaso (XII sec.) o la Chiesa di San Cristoforo, ricostruita nel 1742.

Sotto la guida di uno straordinario Giovanni, attraverso una delle vie principali del Centro (la famosa via Amalfitania dove, secondo la tradizione, vi è una colonna marmorea che

rappresenta una delle gogne pubbliche della città) siamo giunti nel cuore dell'isola di Ortigia, sede del duomo di Siracusa, tempio sacro in stile dorico, dedicato ad Atena (Minerva) e convertito in chiesa con l'avvento del Cristianesimo.

Sulla bellissima piazza che rappresenta il punto più alto di Ortigia si affacciano il Palazzo Beneventano del Bosco, il palazzo del Municipio, il Palazzo Borgia Impellizzeri ed in particolare la Chiesa di Santa Lucia alla Badia, al cui interno è possibile ammirare un quadro di Deodato Guinaccia del 1500.

Il nostro percorso alla scoperta delle bellezze siracusane si conclude con la visita alla Chiesa di San Filippo Apostolo che contiene al suo interno una cripta delle vecchie confraternite siracusane ed una serie infinita di cunicoli sotterranei che si diramano sotto tutta la città (ed utilizzati negli anni passati come riparo cittadino dai bombardamenti). **Stanchi** ma felici il nostro capitano Fabio ci ha condotto verso una splendida tenuta poco fuori la città per consumare un lauto pasto e far riposare le stanche ossa dell'arzilla carovana.

Che aggiungere di più?! **VOTO COMPLESSIVO** = 10 per organizzazione, scelta della guida e del posto di ristoro.

Fabio ti aspettiamo per una prossima iniziativa carina come quella trascorsa.

Valentina Petracca

